

PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO - Direttiva IED 2010/75/CE				2018	
Attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Tipologia di Installazioni presenti sul Territorio Regionale					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Tipologia di Installazioni IPPC	D-S	Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Individuare le tipologie di attività IPPC maggiormente presenti sul territorio regionale	***	2016-2018	R		↔

Descrizione indicatore

La Parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che ha recepito a livello nazionale quanto previsto dalla Direttiva 2010/75/CE “sulle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, definisce le categorie di attività industriali per le quali è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

La presenza delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa dal numero complessivo regionale e dalla densità su scala provinciale.

La distribuzione geografica delle diverse tipologie di attività produttive soggette ad AIA presenti sul territorio regionale pugliese è stata determinata a partire dalle informazioni riportate nella banca dati interna di ARPA Puglia. Tale indicatore esprime il numero complessivo delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. presenti sul territorio regionale.

Obiettivo

L'A.I.A. ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento derivante dalle tipologie di attività, di cui all'Allegato VIII e Allegato XII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., e prevede “*misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente salve le disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale*”, così come definito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

In relazione alle predette tipologie di attività industriali, ai sensi dell'art. 29 quater del citato Decreto, l'A.I.A. sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali indicate dall'Allegato IX del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ovvero le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, allo scarico, allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT, all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e l'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Magistrato alle Acque di Venezia.

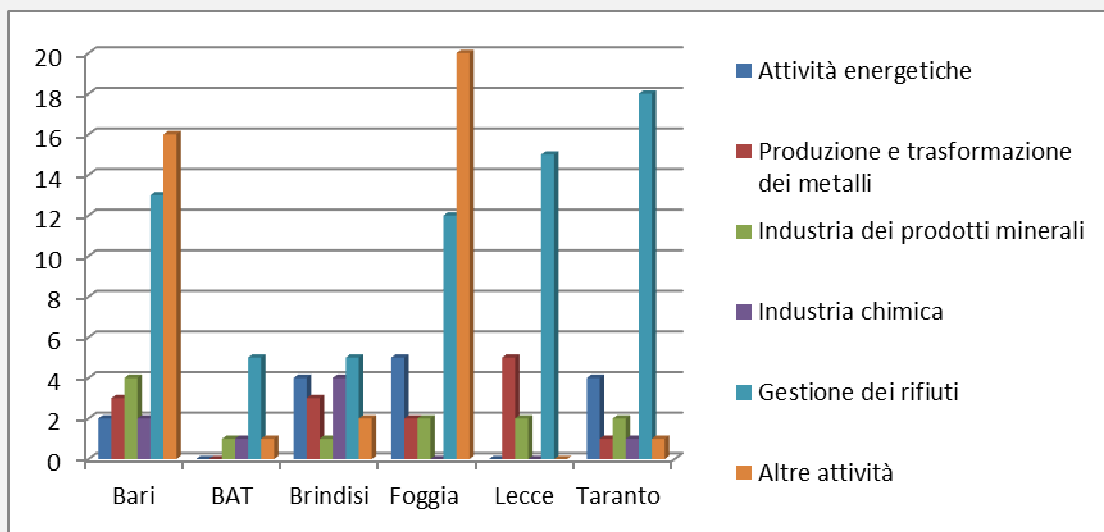
Tale autorizzazione è rilasciata tenendo conto di quanto indicato dall'Allegato XI del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle informazioni diffuse ai sensi dell'art. 29-terdecies, comma 4, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea, nonché di quanto

previsto dalle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle Migliori Tecniche Disponibili, emanate con decreti ministeriali.

Stato indicatore - anno 2018

La presenza sul territorio regionale delle diverse tipologie di attività produttive, di cui all'Allegato VIII ed Allegato XII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., è espressa nel Grafico 1, in cui è riportata la distribuzione geografica delle stesse rispetto ai limiti amministrativi provinciali.

Grafico 1: Distribuzione Geografica delle Tipologie di Installazioni soggette ad A.I.A. presenti in Puglia (2018)



Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

Al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso, i Gestori garantiscono l'adozione delle Best Available Techniques B.A.T., definite dalle linee guida nazionali che tengono conto di quanto previsto dai Documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione Europea.

I dati relativi alla presenza di attività produttive soggette al rilascio dell'A.I.A. descrivono lo stato di attuazione delle B.A.T. sul territorio regionale pugliese e la distribuzione geografica di tali impianti a livello provinciale.

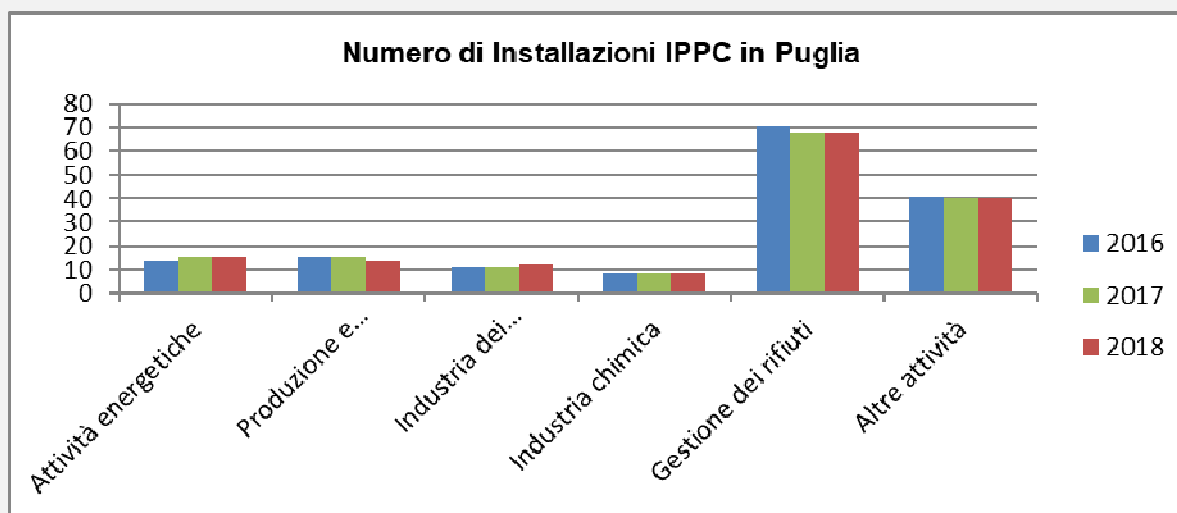
Tabella 1 - Distribuzione geografica delle tipologie di impianti soggetti ad A.I.A. presenti nella Regione Puglia (2018)

Cod. IPPC	ATTIVITÀ IPPC	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	Totale
1	Attività energetiche	2	0	4	5	0	4	15
2	Produzione e trasformazione metalli	3	0	3	2	5	1	14
3	Industria dei prodotti minerali	4	1	1	2	2	2	12
4	Industria chimica	2	1	4	0	0	1	8
5	Gestione dei rifiuti	13	5	5	12	15	18	68
6	Altre attività	16	1	2	20	0	1	40
TOTALE		40	8	19	41	22	27	157

Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

Trend indicatore (2016-2018)

Il trend dei dati storici relativi alla tipologia di attività industriali (Grafico 2 e Tabella 2), rientranti nel campo di applicazione della Direttiva IED risulta costante. Il numero maggiore è rappresentato dalle attività di gestione rifiuti, la cui presenza è preponderante rispetto a tutte le altre tipologie di attività ed omogenea su tutti i territori.

Grafico 2: Tipologia di impianti soggetti ad AIA presenti nella Regione Puglia nel periodo 2016÷2018


Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

Tabella 2 - Tipologia di attività industriali nel periodo 2016 - 2018

Cod. IPPC	ATTIVITÀ IPPC	2016	2017	2018
1	Attività energetiche	14	15	15
2	Produzione e trasformazione metalli	15	15	14
3	Industria dei prodotti minerali	11	11	12
4	Industria chimica	8	8	8
5	Gestione dei rifiuti	71	68	68
6	Altre attività	41	40	40
	TOTALE	160	157	157

Fonte: Anagrafe Installazioni IPPC ARPA Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)